

soggetti, e raccomandò come un mezzo di ottenere giustizia un impegno reciproco di non più far venire le mercatanzie dell'Inghilterra, di non usare dei prodotti di questo paese, e di non mandarvi nulla. Estendeva anzi tale accordo, ed obbligavasi pei suoi committenti ad osservarlo. Finalmente dirigeva una petizione al re, una memoria al popolo inglese, un indirizzo alle colonie in generale, ed uno alla provincia di Quebec. Terminava il congresso le sue sessioni nel 26 ottobre, ed aggiornavasi pel 10 maggio seguente. In nessuna delle sue risoluzioni fu tenuta parola di dichiarare la indipendenza delle colonie. Le assemblee che aveano nominati i deputati ne aveano respinta l'idea, anzi e avevano riconosciuta la autorità della costituzione inglese e le prerogative del re; ma egualmente aveano dichiarato che non avrebbero mai rinunciato a' propri diritti e privilegi. Le istruzioni da esse date ai deputati erano a quelle dichiarazioni conformi.

Nel 1775, il ministero, persistendo nel suo sistema di rigore contro le americane colonie, rigettava tutte le proposizioni conciliatorie presentate alle camere; le petizioni di parecchie città commerciali non provarono miglior sorte; e perfino la camera dei comuni rifiutò di udire la lettura dell'atto del congresso che se ne richiamava al re.

Nel 2 febbrajo 1775 lord North, dopo avere parlato dei mezzi necessari per far rientrar in dovere le colonie, propose un indirizzo al re, supplicandolo di prendere le misure più proprie a far trionfare la sua autorità, e promettendogli di aiutarlo in tutto e per tutto. Questo indirizzo passava nelle due camere, ed il re rispondeva con un messaggio chiedendo un aumento di forze terrestri e marittime.

Nel 10, il ministro propose un bill per interdire alle provincie della Nuova-Inghilterra ogni commercio colla Gran-Bretagna, con l'Irlanda e le Antille inglesi, egualmente che la pesca sul banco di Terra-Nuova od altrove. Malgrado gli argomenti dell'opposizione e le petizioni rappresentanti il danno che questo bill avrebbe cagionato al commercio, esso fu adottato. Mentre discutevasi nella camera dei pari un tale atto, fu proposto di aggiungere nella proscrizione anco le altre colonie, eccettuata la Georgia, perchè sembrava, dietro le ultime notizie, ch'esse non fossero meno sediziose della